

22 ottobre 2010 15:55

ITALIA: Sorella Cucchi: la giustizia non e' uguale per tutti

"Una parte delle istituzioni continua ad esserci vicina, penso al sindaco Alemanno e al Presidente della Camera Fini. Da altre parti non abbiamo ricevuto la stessa solidarieta' ma va bene cosi'. A un anno di distanza penso a quelle ore e il dolore che provo e' indescrivibile. E fa ancora piu' male quando penso che ora cercano di minimizzare quanto e' accaduto nei sotterranei del Tribunale, come se le botte a mio fratello non contassero nulla e non avessero provocato la sua morte". Ilaria Cucchi, a un anno di distanza dalla morte del fratello, parla ai microfoni di CNRmedia. "Oggi in quello stesso Tribunale veniamo scortati fuori dalla polizia come se fossimo un pericolo per l'ordine pubblico. Noi un pericolo, non chi ha picchiato mio fratello - aggiunge -. E il dolore e' ancora piu' forte davanti al fatto che sembra che si voglia negare l'evidenza dei fatti. Devo dire che in questi dodici mesi sto imparando un'amara lezione: evidentemente la giustizia non e' uguale per tutti. Perche' non ci e' data la possibilita' di discutere davanti a un giudice le colpe degli imputati? Si continua a parlare di lesioni lievi. Siamo lontani da una giustizia vera".